

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. IV
n. 3

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEL DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO DI BENI PER EQUIVALENTE EMESSO DAL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

NEI CONFRONTI DEL SENATORE

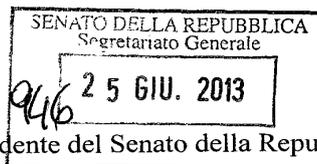
FRANCESCO SCOMA

**nell'ambito di un procedimento penale pendente anche nei suoi confronti
(n. 20636/12 RGNR, n. 2388/13 RG GIP)**

**Trasmessa dal Tribunale di Palermo
Ufficio del Giudice per le indagini preliminari
il 19 giugno 2013**



TRIBUNALE DI PALERMO
Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari



All'Onorevole Signor Presidente del Senato della Repubblica

Oggetto: richiesta di autorizzazione a procedere all'esecuzione del decreto di sequestro preventivo di beni per equivalente emesso nei confronti dell'Onorevole Senatore SCOMA Francesco nel proc. n. 20636/12 r.g.n.r., 2388/12 r.gip.

Le comunico di aver emesso, in data 17.6.13, decreto di sequestro preventivo di beni nei confronti dell'Onorevole Senatore SCOMA Francesco, nato a Palermo il 25.08.1961, provvedimento inserito all'interno della più complessa ordinanza emessa nel procedimento in oggetto.

Le violazioni di legge per le quali il titolo cautelare è stato emesso sono riportate nell'ordinanza allegata, che contiene l'esposizione degli elementi e delle ragioni di fatto e di diritto sui quali detta decisione si fonda.

Con la presente, Le chiedo di attivare la procedura diretta ad autorizzare l'esecuzione del provvedimento, secondo il disposto dell'art. 4 della legge 20 giugno 2003, n. 140, che potrebbe implicare l'esercizio di attività tutelate dalle prerogative parlamentari per le ragioni illustrate nella predetta ordinanza.

Allego alla presente anche l'annotazione di Polizia Giudiziaria posta dall'Ufficio di Procura a fondamento della richiesta.

Ossequi.

Palermo, 19 giugno 2013

Il Giudice per le indagini preliminari
dott. Luigi Petrucci

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO
ROSARIA COGNATO

TRIBUNALE DI PALERMO
UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL 21-06-2013

L'ASSISTENTE GIUDIZIARIO



Proc. n. 20636/12 R.G.N.R.

Proc. n. 2388/13 R. GIP

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE DEI GIUDICI PER LE INDAGINI PRELIMINARI

ORDINANZA SULLA RICHIESTA DI APPLICAZIONE DI
MISURE CAUTELARI PERSONALI E REALI
(artt. 272 e segg., 321 c.p.p.)

Il giudice, dott. Luigi Petrucci,

letti gli atti del procedimento in epigrafe nei confronti di:

Omissis

19. SCOMA Francesco, nato a Palermo il 25.08.1961



Omissis

SOTTOPOSTI AD INDAGINE

in ordine ai seguenti reati:

1)

Omissis



Omissis

59)

SCOMA FRANCESCO,

per il reato di cui agli articoli 81 cpv., 110, 319 e 321 c.p., perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, anche in tempi diversi, SCOMA Francesco, Assessore della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali della Regione Siciliana e dunque pubblico ufficiale, riceveva, per sé o per terzi, utilità da _____ e da _____ a titolo di controprestazione per la commissione di atti contrari ai propri doveri del proprio ufficio di fedeltà, imparzialità e onestà, quali l'emissione, tra gli altri, dei seguenti provvedimenti:



- nota avente prot. n. 2507 del 04.09.2008, con cui ha disposto di utilizzare una disponibilità residua sulla sottomisura 3.21 c) del POR Sicilia 2000/2006, per complessivi euro 343.110,14, per la realizzazione di una "campagna informativa e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e di specifici target della collettività regionale" attraverso la realizzazione di un "Forum della legalità" da parte del CIAPI Palermo;
- Determinazione Assessoriale del 11.02.2009 con cui ha stabilito che "allo stato attuale, riveste ancora l'originario interesse, anche alla luce di quanto comunicato dalla Commissione Europea con la nota prot. n. 685 del 28/1/2009 sulla proroga degli interventi della programmazione 2000/2006. Si invita, pertanto, codesto Dipartimento ad utilizzare le ulteriori economie determinatesi sulla sottomisura 3.21.c) con la chiusura dei progetti a valere sugli avvisi 2/2004 e 1/2006 ammontanti ad euro 161.488,66 nonchè le ulteriori economie, per incrementare il progetto in questione, con una rimodulazione dello stesso";
- Direttiva Assessoriale avente prot. n. 1800 del 09.07.2008, con cui, nel promuovere il progetto "Attività di Formazione del personale degli Enti Locali", ha testualmente scritto "(...) Considerato che l'affidamento in House presenta evidenti vantaggi di carattere tecnico/economico anche alla luce della ristretta tempistica di attuazione e che il CIAPI è connotato quale ente strumentale della Regione ed, anzi, articolazione della medesima (tanto sul piano formale che sostanziale), nel settore della formazione professionale, si sottopone all'attenzione delle SS.LL. una celere percorribilità del complesso intervento formativo avvalendosi del CIAPI Palermo per la predisposizione di una mirata proposta progettuale (...)";
- Direttiva Assessoriale avente prot. n. 2023 del 23.07.2008, con cui ha evidenziato il suo intendimento di integrare l'atto d'indirizzo in questione prevedendo altresì un articolato piano formativo riguardante l'utilizzo del "project financing negli enti locali";
- Direttiva Assessoriale avente prot. n. 2900 del 06.10.2008, con cui ha comunicato che "per quanto attiene i fondi strutturali, il relativo progetto formativo dovrà essere richiesto al CIAPI Priolo e quello relativo al Project Financing al CIAPI di Palermo";
- Direttiva Assessoriale n. 4618 del 22.12.2008 con cui ha assegnato euro 2.000.000,00 al CIAPI Priolo per finanziare il corso di formazione per i dipendenti degli Enti Locali ed euro 3.500.000,00 al CIAPI Palermo per finanziare un corso di formazione relativo "all'URP, Project finance e bilancio e contabilità negli Enti Locali";
- Direttiva Assessoriale nr. 4266 del 22.12.2008, con cui ha condiviso l'integrazione dell'attività formativa con ulteriori tematiche proposte dal CIAPI Palermo a cui ne ha affidato l'esecuzione;
- Decreto Assessoriale n. 4696 del 29.12.2008 con cui è stato "approvato ed ammesso a finanziamento il progetto di formazione rivolto ai dipendenti degli Enti locali" presentato dal CIAPI Palermo;

e comunque metteva a disposizione la propria funzione a tale titolo.

In particolare, SCOMA Francesco riceveva utilità consistenti tra l'altro:

dot. Luigi Petrucci est.



- nel pagamento di alcune spese (pari a complessivi euro 13.200,00) per la campagna elettorale effettuata in occasione delle consultazioni regionali dell'aprile del 2008, come meglio specificato nel capo successivo;
- nel pagamento di un soggiorno dal 4 al 7 luglio del 2008 presso il "Hotel" di Capri (NA) di SCOMA Francesco, la moglie ed il figlio del costo di euro 6.434,50 circa saldato alla S.P.A. da parte della S.R.L.;
- nell'omaggio di n. 2 abbonamenti "Autorità" per l'ingresso allo stadio "Renzo Barbera" di Palermo in occasione delle partite casalinghe della locale squadra di calcio, stagione sportiva 2009/2010, il cui controvalore ammonta a euro 7.000,00 e nel rilascio di diversi biglietti per l'accesso allo stadio Renzo Barbera di Palermo in occasione delle partite di calcio a suo favore e di propri conoscenti.

In Palermo, fino al settembre 2009

60)

Omissis

dott. Luigi Petrucci est.

Omissis

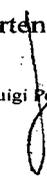
Dispone

il sequestro preventivo delle somme fino alla concorrenza dell'importo di euro 26.634,50, quale prezzo (al momento quantificato) del reato di corruzione di cui al capo 59 contestato al Senatore della Repubblica italiana SCOMA Francesco e

sospende

l'esecuzione del provvedimento in attesa della delibera della Camera di appartenenza, alla quale l'autorizzazione viene richiesta con separato atto.

dott. Luigi Petrucci est.



Nomina

custode giudiziario delle società e dei beni che verranno sequestrati fino alla concorrenza delle somme summenzionate l'avv. , con studio in via

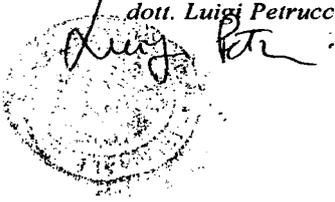
Rigetta

nel resto la richiesta [parzialmente in relazione al capo 1 per , in relazione al capo 2 per , in relazione al capo 57 per ; totalmente nei confronti di 14. (capo 33), (capo 57), VII.) s.p.a. (capo 82)].

Manda alla Cancelleria di trasmettere in duplice copia la presente ordinanza al P.M. per l'esecuzione.

Palermo, 17 giugno 2013

Il Giudice per le indagini preliminari
dott. Luigi Petrucci



IL CANCELLIERE B3
Dottoressa Antonella Giunta



